

## BANDO DI CONCORSO

### **“VITA ALLE IDEE”**

Edizione 2011

#### **Art.1. Descrizione dell’iniziativa.**

L’Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale nella città di Brindisi è organismo strumentale del Comune di Brindisi, dotato di autonomia gestionale e privo di personalità giuridica. Tale organismo pubblica il presente bando “Vita alle idee” – edizione 2011 – che prevede il finanziamento di progettualità volte a prevenire situazioni di devianza sociale rimuovendone le cause che la generano, “occupando” spazi, tempi, luoghi e modalità che ne favoriscono il divenire. Le attività che si intendono finanziare, da svolgersi nel comune di Brindisi, possono essere rivolte alle fasce sociali più fragili quali minori, anziani, diversamente abili, migranti, persone che vivono situazioni di indigenza e minoranze in genere che si trovano in condizioni di isolamento, onde favorirne l’integrazione con la cittadinanza.

Nello specifico saranno finanziate n. 7 (sette) idee progettuali per un importo massimo pari a €. 4.000,00 cadauna, ognuna per ogni macro area tematica di seguito indicata e relativa ad altrettante attività di laboratorio:

- a. Musica;
- b. Teatro;
- c. Fotografia;
- d. Pittura e/o arti grafiche;
- e. Sport e/o benessere psico fisico;
- f. Lettura e/o scrittura creativa;
- g. Danza.

#### **Art. 2. Partecipanti.**

Possono concorrere al presente bando tutti i cittadini maggiorenni alla data di presentazione della domanda di ammissione, italiani e stranieri, purché residenti a Brindisi. In ogni caso, i partecipanti, potranno presentare solo una proposta progettuale, a pena di esclusione della stessa. Sono altresì richiesti ai partecipanti, a pena di esclusione, i requisiti previsti dalla legge per l’ammissione ai contributi pubblici.

I progetti proposti potranno prevedere la loro realizzazione in partnership con associazioni, comitati, enti, ditte, società, cooperative, e altri attori sociali che si impegneranno a sostenere l’attività progettuale in parola attraverso la sottoscrizione di “lettera di intenti” da parte dei propri rappresentanti legali. La “lettera di intenti” dovrà esplicitare la natura e la modalità del sostegno all’idea che si intende supportare quali ad esempio utilizzo di mezzi, strutture, immobili, professionalità ecc. I partner non potranno in

nessun modo, a pena di esclusione della domanda, supportare le attività progettuali attraverso l'erogazione di somme ovvero di risorse economiche. Di contro non saranno prese in considerazione le partnership che prevedono corrispettivi economici e/o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner. L'ampiezza e la natura delle partnership non costituiscono criterio premiale, ma saranno considerate solo in relazione alla loro effettiva utilità ed efficacia per il perseguimento degli obiettivi del progetto. Se l'idea progettuale dovesse risultare vincente, le eventuali lettere di intenti dovranno essere tramutate in atto deliberativo da parte dei partner ed allegate formalmente al progetto entro 15 gg. dalla data di proclamazione dei vincitori. La descrizione dell'idea proposta, partecipante al presente bando, dovrà espressamente indicare le modalità di reperimento dell'utenza.

### **Art. 3. Criteri di valutazione delle proposte progettuali.**

L'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale, individuata nel Presidente e nei componenti del c.d.a. e del Direttore, opererà in via preliminare un controllo teso alla verifica dei requisiti formali per l'accoglimento delle domande di candidatura, sulla base della verifica di quanto previsto nel presente bando.

La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

Criteri di valutazione e punteggio.

- a. Coerenza del profilo soggettivo del proponente (curriculum vitae, percorso di studi, caratteristiche attitudinali, esperienza professionale) rispetto all'oggetto dell'idea candidata. (Da 0 a 10 punti).
- b. Capacità effettiva di coinvolgimento dell'utenza nell'ambito di un gruppo eterogeneo in grado di integrare efficacemente un congruo numero di utenti "a maggior rischio di devianza". (Da 0 a 10 punti).
- c. Costo della proposta progettuale avuto riguardo:
  - della natura e delle modalità di svolgimento dell'idea;
  - del costo unitario della stessa riferita a ciascun utente coinvolto.(Da 0 a 10 punti).
- d. Adeguatezza dei contenuti del progetto candidato rispetto agli obiettivi che si propone l'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale di Brindisi. (Da 0 a 20 punti).
- e. Fattibilità, qualità ed efficacia del progetto avuto riguardo della coniugazione armonica dei fattori di seguito indicati:
  - chiarezza degli obiettivi che si intendono perseguire e presenza di indicatori oggettivamente verificabili del loro raggiungimento;
  - coerenza della articolazione delle risorse richieste e delle attività previste;
  - efficacia della organizzazione nello svolgimento delle attività.(Da 0 a 20 punti).
- f. Capacità dei contenuti, oggetto dell'idea prospettata, di generare un cambiamento durevole, una passione, una abitudine, finalizzati a ridurre, in futuro, il rischio di devianza sociale alle persone cui è rivolta. (Da 0 a 20 punti).
- g. Favorevole rapporto tra i punti di forza e i punti di debolezza del progetto, tenuto conto delle minacce e delle opportunità dell'ambiente esterno. (Da 0 a 10 punti).
- h. Analisi delle reali capacità del progetto di coinvolgere effettivamente il numero di persone previste. (Da 0 a 10 punti).

I contributi saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'elenco precedente, fino ad esaurimento dei

fondi disponibili. Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore a 70 punti. A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il proponente con l'età anagrafica più bassa.

Sulla base dei punteggi assegnati, l'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale, con atto direttoriale, approverà la graduatoria indicando i progetti ammessi a finanziamento. La stessa sarà affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web ufficiale <http://www.ispedisbrindisi.it/>. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

I contenuti delle proposte progettuali resteranno in ogni caso di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale del Comune di Brindisi si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Vita alle Idee" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e del proponente.

#### **Art. 4. Contributi.**

"Vita alle idee" – Edizione 2011 è finanziato con risorse di bilancio dell'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale del comune di Brindisi che ammontano complessivamente, per tale attività, a €. 30.000,00. Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di €. 4.000,00, al lordo di ritenuta d'acconto pari al 20% del contributo finanziato.

Il contributo verrà erogato in due tranches. La prima tranche pari al 50% del contributo richiesto verrà erogata a metà percorso progettuale. La seconda tranche pari al restante 50% del finanziamento verrà erogata a saldo, in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte dell'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale del comune di Brindisi.

Per la realizzazione dell'idea proposta non è ammesso l'acquisto di beni durevoli. E' tuttavia prevista la possibilità di acquistare materiali di consumo.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento ecc.) che saranno allegati in originale alla relazione conclusiva sulle attività realizzate a pena dell'esclusione delle voci di spesa non giustificate in sede di liquidazione della seconda tranche.

#### **Art. 5. Tempi e modalità di esecuzione delle attività progettuali.**

L'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale del comune di Brindisi stipulerà con i proponenti i cui progetti saranno ammessi a contributo, un apposito atto di impegno e regolamentazione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione delle attività progettuali e successiva rendicontazione. I progetti finanziati dovranno avere una durata minima di mesi 3 ed una massima di mesi 6, garantendo un numero di ore pari a 160.

L'arco temporale previsto, per la possibilità di realizzazione dei progetti, è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno fino al 30.09.2012.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro 20 giorni dopo la conclusione del progetto, il proponente dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la

rendicontazione dei costi eventualmente sostenuti. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

#### **Art. 6. Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura.**

Il proponente dovrà presentare, a pena di esclusione, la domanda in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione, all'esterno, del mittente (nome, cognome e indirizzo del proponente) e la dicitura: "Concorso Vita alle Idee Edizione 2011". Le domande di candidatura potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web <http://www.ispedisbrindisi.it/>.

Nel plico dovranno essere contenute due distinte buste (non trasparenti), a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

Ciascuna delle due buste dovrà recare l'indicazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura "A – Dati anagrafici" e "B – Proposta progettuale".

Nella busta "A – Dati anagrafici" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione del proponente debitamente compilata e firmata, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando (vedi art. 2). Ciascun proponente dovrà utilizzare esclusivamente il modello allegato di dichiarazione sostitutiva (allegato n. 2);
- la copia del documento di identità in corso di validità del proponente;
- il curriculum vitae del proponente;
- eventuali documenti di partnership.

Nella busta "B – Proposta progettuale" dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- il formulario di candidatura compilato, a pena di esclusione, in ogni sua parte senza il nominativo del proponente e senza la firma (vgs. Allegato n. 1)

Il proponente dovrà presentare la proposta progettuale utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente l'allegato formulario di candidatura (allegato n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di concorso.

Il bando, il formulario di candidatura e la dichiarazione sostitutiva di certificazione sono scaricabili dal sito web <http://www.ispedisbrindisi.it/>.

I plichi contenenti il formulario e tutta la documentazione necessaria dovranno essere spediti a: ISTITUZIONE PER LA PREVENZIONE DELL'EMARGINAZIONE E DEL DISAGIO SOCIALE - Brindisi, p.zza Matteotti n. 1. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 02 dicembre 2011.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche per cause indipendenti dalla volontà dei concorrenti.

#### **Art. 7. Cause di esclusione.**

Sono motivo di esclusione della domanda:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti dall'articolo 6 del presente bando o con modalità di consegna diverse da quelle stabilite;
- b) il mancato utilizzo del modello di formulario allegato al presente bando (allegato n. 1);

- c) la mancanza dei requisiti indicati all'articolo 2 del presente bando;
- d) l'assenza di copie del documento d'identità in corso di validità del proponente;
- e) l'assenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente sottoscritta dal proponente;
- f) la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona;
- g) l'assenza delle firme sui lembi di chiusura delle buste.

**Art. 8. Indicazione del Foro competente.**

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Brindisi.

**Art. 9. Informazioni sul procedimento.**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Rosaria Rubino, direttrice dell'I.S.P.E.D.I.S.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Comune di Brindisi – ISTITUZIONE PER LA PREVENZIONE DELL'EMARGINAZIONE E DEL DISAGIO SOCIALE – Brindisi, p.zza Matteotti 1 – telefono 0831\*229306.

**Art. 10. Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

**Art. 11. Clausola di salvaguardia.**

Il presente bando non è vincolante per l'Istituzione per la prevenzione della emarginazione e del disagio sociale della città di Brindisi nel caso in cui sopravvenute motivazioni, non dipendenti da questo organismo, non dovessero consentire la prosecuzione del procedimento.